

*Progetto Nazionale di Prevenzione in
Agricoltura e Selvicoltura 2009-2011*

7 Aprile 2010, Roma

***Il quadro nazionale della prevenzione in
agricoltura.
Obiettivi e strumenti del progetto.***

Eugenio Ariano e Giuliano Angotzi

Coordinamento tecnico interregionale

Gruppo di Lavoro "Sicurezza e Salute in Agricoltura e Selvicoltura"

Predisposizione del piano

Conferenza Stato – Regioni – Province autonome



Conferenza delle Regioni e Province autonome



Comitato interregionale Sanità



Comitato tecnico interregionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro



Gruppo di lavoro "sicurezza e salute in agricoltura e selvicoltura"

Ratifica avvenuta il 27.1.2010

Conferenza delle Regioni e Province autonome

Perché e come un piano nazionale per la prevenzione in agricoltura?

Impegno del “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro” (DPCM 17.12.2007)

Innovazione normativa rilevante per l’agricoltura (D.Lgs. 81/2008, art. 21)

Accentuata disomogeneità territoriale nelle condizioni di lavoro agricolo

Notevoli differenze territoriali nelle attività dei servizi pubblici di prevenzione nei luoghi di lavoro in agricoltura e selvicoltura

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

CRITERI GENERALI

Generalizzazione in tutte le Regioni e Province Autonome dell’intervento dei servizi di prevenzione nei luoghi di lavoro

Coordinamento e integrazione dei diversi programmi di attività delle Regioni e Province Autonome

Realizzazione di alcuni progetti nazionali, che coinvolgano tutte le Regioni e le Province Autonome

Nella realizzazione dei progetti sono previsti:

- strumenti di monitoraggio dei risultati delle campagne,
- integrazione di ISPEL e INAIL nei piani di prevenzione,
- pieno coinvolgimento di “alleati” e interlocutori.

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

3 LINEE DI ATTIVITA'

1 Diffusione dell'attività informativa, di indirizzo e controllo nelle aziende agricole

2 Azioni per lo sviluppo del sistema informativo nazionale per la prevenzione in agricoltura

- anagrafe delle aziende agricole con criteri omogenei
- Registro Infortuni Mortali e Gravi da macchine agricole
- data base su livelli di sicurezza e igiene del lavoro in aziende

3 Azioni di promozione

- formazione degli operatori AUSL
- raccolta e diffusione di documentazione di buona prassi
- promozione inserimento di requisiti di sicurezza e salute nelle misure di finanziamento agevolato alle aziende

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

LINEA DI ATTIVITA' 1

OBIETTIVO:

RIDUZIONE DEGLI INFORTUNI GRAVI E MORTALI attraverso la messa a norma del parco macchine

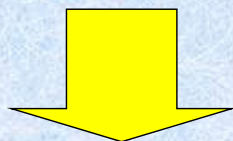
1. Campagne di informazione e controllo su "emergenze":

Trattori –ROPS e cinture, cardani, prese di forza-
Carri desilatori –applicazione nuove linee guida-
Scale portatili, Motocoltivatori,

- Campagne informative con messaggi e tempistica omogenei a livello nazionale
- Controlli in circa 10.000 aziende per segnare presenza capillare sul territorio
- Controlli utilizzando idonee schede di rilevazione per monitorare i risultati.

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

2. Campagna di messa a norma delle macchine agricole nel commercio dell'usato e del nuovo



Definire e attivare una campagna di promozione e controllo rivolta ai venditori di macchine agricole.

Verifica dell'usato presso commercio:

- modalità adottate per ritiro
- requisiti di sicurezza di macchine reimmesse in commercio
- regolarità della documentazione a corredo

Verifica del nuovo:

- valutazione "mirata" dei requisiti di sicurezza
- raccordo con ISPESL per programmazione controllo

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

LINEA DI ATTIVITA' 3 ***Azioni di promozione***

Formazione operatori AUSL per il progetto

- Corsi di formazione di base e formazione permanente

Raccolta/diffusione di norme tecniche e buone pratiche

- Realizzazione di un sito web dedicato
- Produzione linee guida per la prevenzione, ad es. :
 - * Gestione allevamenti, gestione parco macchine
 - * Criteri igienici per edifici aziendali

Promozione dell'inserimento di requisiti di sicurezza e salute nelle misure di finanziamento agevolato alle aziende

Contribuire a definire, applicare e verificare idonei criteri per l'inserimento di requisiti di sicurezza e salute nei **PSR, nei Bandi INAIL** (e in generale di finanziamento agevolato)

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

STATO AVANZAMENTO DEL PROGETTO

I piani regionali:

Circa 300 operatori formati in 10 corsi di tre giorni in diverse aree del paese .

Le Regioni stanno realizzando/preparando piani regionali attuativi.

Avviato **confronto con parti sociali** su 2 livelli:

- territoriale regionale per sinergie operative (formazione/informazione, tempistica piani attuativi, meccanismi premiali);
- livello centrale per confronto su strategie e andamento del piano nazionale

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

Portale e flussi informativi

Realizzazione in corso. Previsti:

Forum di discussione tra operatori

F.A.D.

Data Base per debito informativo nazionale e regionale

Parte open su buone pratiche ecc.

Registro Infortuni Agricoltura

Materiale documentario

Definiti contenuti e creato apposito gruppo.

Programmi di Sviluppo Rurale

Obiettivo: inserire in misure elementi di prevenzione

Finora poche esperienze note.

**Le occasioni: finanziamento comunitario per zootecnia
rottamazione**

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

RISULTATI ATTESI

**Controllo di 10.000 aziende/anno "a regime"
*con buona omogeneità di modalità di controllo***

Messa a norma del parco trattori e *riduzione di frequenza delle violazioni della normativa nel corso del piano*

Riduzione di specifiche tipologie di infortunio e di infortuni mortali  **registro infortuni mortali**

Promozione di meccanismi premiali nelle aziende "virtuose" (misure PSR, ...)

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011

GLI ATTORI

Regioni e Province Autonome

- Servizi delle giunte regionali e provinciali per la prevenzione
- Servizi ASL/AUSL per la prevenzione
- Servizi delle giunte regionali e provinciali per l'agricoltura
- Agenzie regionali e provinciali per l'agricoltura

Ministero politiche agricole, alimentari e forestali
Ministero infrastrutture e trasporti

ISPESL

INAIL

Parti sociali

Associazioni dei produttori agricoli

OO. SS. dei lavoratori agricoli

Organismi paritetici dell'agricoltura

Associazioni produttori/venditori macchine agricole

Progettisti e consulenti tecnici

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011



Grazie per l'attenzione

Il piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2009-2011